

- All' **A.G.R.E.A**  
[agea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agea@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- All' **APPAG Trento**  
[appag@pec.provincia.tn.it](mailto:appag@pec.provincia.tn.it)
- All' **ARCEA**  
[protocollo@pec.arcea.it](mailto:protocollo@pec.arcea.it)
- All' **ARPEA**  
[protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)
- All' **A.R.T.E.A**  
[arte@cert.legalmail.it](mailto:arte@cert.legalmail.it)
- All' **A.V.E.P.A**  
[protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)
- All' Organismo Pagatore **AGEA**  
[protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- All' **Organismo pagatore della Regione Lombardia**  
[opr@pec.regione.lombardia.it](mailto:opr@pec.regione.lombardia.it)
- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano - **OPPAB**  
[organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it](mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it)
- All' Organismo Pagatore **ARGEA Sardegna**  
[argea@pec.agenziaagea.it](mailto:argea@pec.agenziaagea.it)
- All' Organismo Pagatore **della Regione Friuli Venezia Giulia**  
[opr@certregione.fvg.it](mailto:opr@certregione.fvg.it)
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**  
[caa.coldiretti@pec.coldiretti.it](mailto:caa.coldiretti@pec.coldiretti.it)
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**  
[segreteria.caa@pec.confagricoltura.it](mailto:segreteria.caa@pec.confagricoltura.it)
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**  
[amministrazionecaa-cia@legalmail.it](mailto:amministrazionecaa-cia@legalmail.it)

- Al **CAA Caf Agri**  
[caacafagri@pec.caacafagri.com](mailto:caacafagri@pec.caacafagri.com)
- Al **CAA degli Agricoltori**  
[caadegliagricoltori@legalmail.it](mailto:caadegliagricoltori@legalmail.it)
- e, p.c. Al **Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e  
delle foreste**  
-Dir. Gen. delle politiche  
Internazionali e dell'Unione europea  
[pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it)
- Alla **Regione Veneto**  
Area Marketing territoriale,  
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Coordinamento Commissione  
Politiche agricole  
[area.marketingterritoriale@regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@regione.veneto.it)
- Alla **SIN S.p.A.**  
[protocollo.sin@pec.it](mailto:protocollo.sin@pec.it)
- Alla **Leonardo S.p.A**  
[cybersecurity@pec.leonardo.com](mailto:cybersecurity@pec.leonardo.com)
- Alla **EY Advisory S.p.A**  
[eyadvisory@legalmail.it](mailto:eyadvisory@legalmail.it)

**OGGETTO: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle**

#### **1. Procedura del trattamento degli esiti non conclusivi da AMS e controlli a cascata**

Con la circolare AGEA prot. n. 68494 del 19.09.23 è stata comunicata la procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il paragrafo 5 della citata circolare AGEA stabilisce che le bandierine gialle vengano assegnate alle parcelle per le quali non si è riusciti a pervenire ad un esito certo tramite l'analisi dei dati satellitari di

monitoraggio e per le quali è terminato il periodo massimo di osservazione. Per tali esiti sono successivamente attivati ulteriori controlli cosiddetti “a cascata”.

Ai sensi dell’art. 20 del DM 4 agosto 2023 n. 410739 gli esiti non conclusivi sulle parcelle agricole di superficie al di sotto di una certa dimensione, per le quali la risoluzione delle immagini *Sentinel* non è accurata, non richiedono ulteriori indagini supplementari purché tali superfici abbiano superato tutte le verifiche nell’ambito dei controlli amministrativi e siano coerenti e identificabili nel SIPA. In applicazione del citato art. 20, con la presente circolare sono quindi descritte le modalità di trattamento degli esiti (bandierine gialle) per i quali non è stato possibile attribuire un esito conclusivo tramite AMS e dai successivi controlli a cascata per le parcelle di piccola dimensione.

## 2. Analisi casistiche esiti AMS e controlli a cascata

Da un’analisi eseguita sugli esiti dell’AMS e dei controlli a cascata è emerso che le parcelle agricole con esito non conclusivo rappresentano una percentuale inferiore all’1% della superficie totale dichiarata e, in media per appezzamento, una superficie inferiore ai 0,25 Ha.

In particolare, i predetti appezzamenti possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

1. parcelle agricole fino a 1.000 mq la cui superficie risulta essere compatibile con il controllo AMS o con i successivi controlli a cascata ma che tuttavia, avendo una forma stretta e allungata, non presenta pixel utili per generare un marker attendibile. Al riguardo, si rimanda al documento tecnico del Centro di Ricerca della Commissione Europea (JRC) “*Discussion document on the introduction of monitoring to substitute OTSC*” (*Supporting non-paper DS/CDP/2017/03*)” e in particolare al paragrafo 2.3.1.2 che individua il numero minimo di pixel presenti all’interno di una parcella per derivare informazioni utili per i markers.

La fattispecie in esame (poligoni con forme allungate e particolarmente stretti) rappresenta oltre il 50% delle parcelle agricole con esito non conclusivo e riguarda filari di alberi, margini di fiumi e, in pochissimi casi, colture seminabili;

2. parcelle agricole relative a terreni ritirati dalla produzione la cui superficie è inferiore ad 1 ha, per le quali i controlli AMS e i controlli a cascata non riescono a definire né un marker utile né un esito, in quanto tali terreni a riposo non sono caratterizzabili tramite firme spettrali specifiche. In questa casistica rientra circa il 30% delle parcelle agricole con esito non conclusivo;

3. altre situazioni (inferiori al 20%) dove, per condizioni atmosferiche particolari o per la presenza di più colture nello stesso appezzamento, non è stato possibile determinare un marker con affidabilità adeguata né tramite AMS né tramite i controlli a cascata.

### **3. Modalità di trattamento ai fini del pagamento**

Sulla base di quanto rappresentato, considerata la superficie totale di parcelle agricole per cui non è stato possibile attribuire un esito conclusivo tramite AMS e dai controlli a cascata e in considerazione delle casistiche analizzate, si ritiene di procedere al trattamento della fattispecie in esame secondo quanto di seguito descritto.

Gli Organismi pagatori, acquisito, con le funzionalità informatiche in uso, l'esito conclusivo delle bandierine verde derivante dalla conversione automatica/amministrativa delle rispettive bandierine gialle delle superfici fino a 1.000 mq, possono procedere al relativo pagamento, anche ai fini dell'erogazione degli anticipi 2023.

AGEA coordinamento, al fine di tutelare gli interessi finanziari del Fondo, procederà all'estrazione di un campione casuale di controllo del 10% contenente i poligoni delle restanti bandierine gialle con superficie superiore ai 1.000 mq. Su tale campione AGEA Coordinamento eseguirà ulteriori controlli anche sulla forma delle parcelle tramite strumenti di machine learning/intelligenza artificiale e tramite verifiche effettuate da foto-interpreti specializzati, al fine di migliorare l'efficienza delle limitazioni tecniche e di risoluzione di *Sentinel* (AMS) e nei conseguenti controlli a cascata. A seguito degli esiti risultanti da tali controlli saranno prese le conseguenti decisioni in merito alla campagna corrente e successive.

IL DIRETTORE COORDINAMENTO

(Dr. Salvatore Carfi)